

Fondazioni. Il presidente Laterza: il nuovo ente svilupperà la ricerca giuridica ed economica Nasce Rei, studierà imprese e no profit



Editore. Alessandro Laterza

PRESENTAZIONE A ORVIETO

L'iniziativa, ideata da Luiss-Ceradi, coinvolgerà altri atenei, istituzioni bancarie, enti e società con un piano di ampio respiro
di **Franco Locatelli**

Nel tradizionale incontro annuale di studi Orvieto, organizzato da Luiss-Ceradi e dalla fondazione della locale Cassa di risparmio, ieri è stata presentata la Rei, una nuova Fondazione per la ricerca giuridico-economico sugli enti non profit e le imprese. La Fondazione Rei, promossa da un gruppo di 19 soci tra associazioni industriali, fondazioni bancarie, società ed enti, è un unico nel suo genere e, pur restando istituzionalmente collegata alla Luiss attraverso il Ceradi di Gustavo Visentini che ha ideato l'iniziativa, opererà in collaborazione con università italiane e straniere. «Lo scopo della nuova Fondazione - spiega il suo presidente, l'editore Alessandro Laterza, che è anche consigliere d'amministrazione della Luiss - è quello di allargare il perimetro in cui già operano con successo il Ceradi e la Luiss per promuovere una rete più vasta di collaborazioni accademiche e proporre nuove idee che in Ita-

lia non trovano molto spazio nella ricerca giuridica ed economica. La Fondazione si concentrerà sulla ricerca di base e sui principi del nostro ordinamento e lavorerà con il metodo della comparazione internazionale. L'obiettivo è tornare ai fondamentali della ricerca giuridica ed economica ed elaborare una piattaforma di base non ossessionata dalla quotidianità ma portatrice di una visione generale di largo respiro».

La Rei privilegerà due filoni di ricerca che riguardano il non profit e le imprese. «Con le nostre ricerche - precisa Laterza, che in materia ha maturato un'esperienza diretta attraverso Telefono Azzurro - vogliamo aiutare il non profit e il mondo del volontariato a fare un salto di qualità dotandosi liberamente di regole, governance e modelli organizzativi che sappiano coniugare la solidarietà con l'efficienza. È un campo nuovo che terrà d'occhio anche il non profit delle Fondazioni bancarie, ma che deve essere esplorato a fondo con criteri rigorosamente scientifici». Accanto al non profit «la ricerca della Fondazione svilupperà poi i temi giuridici ed economici che più da vicino riguardano le imprese e, in particolare, l'internazionalizzazione dei mercati, il diritto delle società nei rispettivi Paesi, il sistema finanziario (banca, borsa, assicurazioni), il sistema tributario (nazionale, europeo, internazionale), i contratti commerciali, le autorità indipendenti e le amministrazioni di regolamentazione del mercato».

Non profit e imprese: su tutti i temi di maggior respiro che investono questi due mondi la nuova Fondazione approfondirà la sua ricerca. «Il nostro compito - dice il presidente - non è quello di suggerire progetti di legge o modifiche degli Statuti societarie, come brillantemente fa il Ceradi da Guido Carli in poi, ma di promuovere ricerca di base allo stato puro con una visione di cui oggi si sente la mancanza ma anche la necessità».

Dopo la presentazione di Orvieto - il cui incontro è stato quest'anno dedicato all'attualis-

simo tema della "Giustizia, la protezione giurisdizionale dei diritti e degli interessi" - la Fondazione è pronta a partire. Una volta completata la ricerca dei finanziamenti promotori, verrà stilato, già nel primo trimestre del 2010, un piano di lavoro per far decollare l'attività di ricerca. «Un'attenzione speciale - conclude Laterza - la Fondazione Rei la dedicherà alla formazione dei giovani in campo giuridico ed economico attraverso il loro inserimento in progetti reali posti dal mondo delle imprese e dal mondo del non profit, per vere e proprie prove tecniche di professione». La ricerca di base, grande Cenerentola delle università e del Paese, trova dunque nella Fondazione Rei un veicolo unico che può attivare energie importanti nel circuito accademico ma senza perdere di vista i rapporti con i problemi, le suggestioni e le prospettive del mondo delle imprese e del non profit.

F/ RIPRODUZIONE RISERVATA

